FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

Signori Associati,

alla fine dell'esercizio 2024 gli iscritti al Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ Fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano (nel seguito anche "Fondo") risultano ai fini contabili 168 per l'effetto dell'iscrizione di 8 nuovi nominativi e l'uscita di 6 aderenti. Gli iscritti non versanti, nel corrente esercizio, sono passati da diciassette a diciannove.

I contributi per le prestazioni previdenziali, di competenza dell'esercizio 2024, sono pari a € 1.096.953, così ripartiti:

- contributi da Università Bocconi	€	747.141
- contributi iscritto (volontari)	€	29.633
- contributi da T.F.R.	€	320.179

Il valore relativo al trasferimento in entrata è 29.745.
I valori liquidabili agli associati, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sono passati da € 15.729.245 al 31/12/2023, a € 16.345.431 al 31/12/2024; l'aumento di € 616.186 è dettagliato nel prospetto "variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni" allegato al Bilancio.
Il tasso di rendimento lordo della gestione separata FondiColl Unipol, a cui sono collegate le polizze assicurative stipulate con la Unipol Assicurazioni S.p.A., è stato certificato, per l'esercizio 2024, pari al 3,07%.
In relazione alla **convenzione n° 70004.47**, che prevede un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 4,00%, il tasso di rendimento attribuito è del 4,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiColl Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura dello 0,75%, è risultato inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione.
Per la **convenzione 70452.20 le misure di rivalutazione delle prestazioni, al netto del tasso tecnico previsto dalle tariffe, sono così ottenute:**

- *dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 3,00%,* il tasso di rendimento attribuito è del 3,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiColl

Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura dello 0,70% maggiorato di una ulteriore trattenuta dello 0,20% a titolo di over performance, è pari al 2,17, inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione;

- dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 2,00% e 0%, il tasso di rendimento attribuito è del 2,17%, in quanto il rendimento della gestione *FondiColl Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura* dello 0,70% maggiorato di una ulteriore trattenuta dello 0,20% a titolo di over performance, è risultato maggiore al tasso minimo garantito dalla convenzione.

Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852
(vedi allegato n. 2)

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 17 gennaio 2025 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA), accompagnato dalla Direttiva (UE) 2022/2556.

Nello specifico stabilisce obblighi per tutte le entità finanziarie relativamente alla sicurezza dei sistemi informatici e di rete. Tali obblighi riguardano il sistema di gestione dei rischi, la governance e gli accordi contrattuali stipulati dalle entità finanziarie con i fornitori terzi di servizi ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

Tale Regolamento trova applicazione anche nel settore della previdenza complementare, dunque anche il Fondo Pensione Bocconi.

Gli Enti interessati, entro la suddetta data, dovevano aver predisposto un quadro di gestione e di controllo interno che garantisca una gestione efficace e prudente dei rischi informatici.

La definizione, approvazione e attuazione del suddetto quadro spetta a tale organo di gestione che dovrà anche prevedere un adeguato livello di aggiornamento sui rischi ICT, seguendo corsi di formazione dedicati al tema.

La responsabilità della gestione dei rischi informatici è attribuita a una funzione di controllo e va garantita la separazione e l'indipendenza tra la funzione di gestione dei rischi informatici, le funzioni di controllo e la funzione di revisione interna.

In tale ambito, particolare importanza è riservata alla definizione dei meccanismi di tempestiva individuazione delle attività anomale e dei punti di vulnerabilità, anche attraverso test periodici. Da ultimo, la messa in sicurezza dei sistemi ICT passa dalla predisposizione di una politica di continuità operativa dedicata. A tal fine viene richiesta la definizione e l'attuazione di un processo di gestione degli incidenti connessi all'ICT, per individuare, gestire e notificare tali eventi.

Viene richiesto di tenere traccia degli incidenti verificatisi e delle minacce informatiche, nonché la predisposizione di indicatori di allerta precoce e procedure per individuare e categorizzare gli incidenti in funzione della loro gravità. Vengono assegnati ruoli e responsabilità da attivare al verificarsi di incidenti e, da ultimo, gli incidenti vanno segnalati all'organo di gestione, alla dirigenza

interessata, al personale e agli stakeholder esterni. Quelli più gravi invece, dovranno essere segnalati alla Covip.

Parte integrante del programma sono i test di resilienza operativa che dovranno essere svolti con frequenza annuale ed avranno l'obiettivo di mettere in luce le carenze della resilienza operativa digitale. Le prove dovranno essere effettuate da soggetti indipendenti, sia interni che esterni.

Il Regolamento prevede, inoltre, la realizzazione con cadenza almeno triennale di un'altra tipologia di test di resilienza denominata "test di penetrazione guidato dalla minaccia" che verrà effettuato dalle entità individuate dalla Covip secondo un principio di proporzionalità.

Alla luce di ciò, particolare attenzione viene dunque riservato all'aspetto dei rischi informatici derivanti dai fornitori che per il Fondo Bocconi sono essenzialmente l'Università Bocconi, Unipol gestore e Unipol service amministrativo.

A tal proposito è stato istituito e mantenuto un apposito registro contenente informazioni sugli accordi contrattuali per l'uso di servizi ICT prestati da fornitori terzi e con cadenza almeno annuale andrà comunicato a Covip il numero dei nuovi accordi stipulati per l'utilizzo dei servizi ICT, le categorie di fornitori, il tipo di accordi contrattuali e le funzioni/servizi oggetto del contratto.

Il Fondo Pensione Bocconi nel CdA del 2 ottobre 2024 ha nominato la Società Protection Trade come funzione di gestione dei rischi informatici così da essere compliant con la nuova normativa europea.

Proposte da sottoporre all'assemblea

Signori Associati, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31/12/2024, redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della COVIP, che chiude con un avanzo di € 3.727.

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Vedaschi Arianna

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE 2024 riclassificato secondo la delibera Covip del 17/06/1998

	31/12/2024		31/12/2023	
Investimenti in gestione		16.345.431		15.729.245
a) Polizze vita	16.345.431		15.729.245	
Attività gestione amministrativa		335.255		104.885
a) Depositi bancari	320.535		95.659	
b) Crediti verso aziende associate per spese	11.463		8.308	
c) Crediti verso assicuratori per imposte	-		-	
d) Crediti v/enti previdenziali	63		63	
e) Crediti diversi	3.194		855	
TOTALE ATTIVITA'		16.680.686		15.834.130
Passività della gestione previdenziale		244.803		8.297
a) Debiti della gestione previdenziale	0		0	
b) Debiti verso terzi	11.454		8.297	
c) *Fondo Rischi e oneri*	233.349			
Passività della gestione amministrativa		83.601		93.464
a) Imposta sostitutiva	60.400		93.432	
b) Ritenute Irpef	23.169		0	
c) debiti verso enti previdenziali	32		32	
TOTALE PASSIVITA'		328.404		101.761
Avanzo esercizi precedenti		3.124		1.240
Avanzo dell'esercizio		3.727		1.884
Disavanzo dell'esercizio		0		0
TOTALE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		16.345.431		15.729.245

CONTO ECONOMICO 2024 riclassificato secondo la delibera Covip del 17/06/1998

	31/12/2024		31/12/2023	
Saldo della gestione previdenziale		334.878		- 1.735.849
a) Contributi per le prestazioni	1.138.211		1.110.303	
b) Anticipazioni	-		-	
c) Trasferimenti in entrata	29.745		-	
d) Trasferimenti in uscita	-		- 62.391	
e) Erogazioni in forme di capitale e riscatti	- 658.914		- 2.523.471	
f) Trasformazioni in rendita	- 132.909		- 219.462	
g) Premi per prestazioni accessorie	- 41.257		- 40.828	
h) RITA	-		-	
Risultato della gestione finanziaria indiretta		341.710		487.180
a) Rendimento polizze vita	341.710		487.180	
Saldo della gestione amministrativa		3.727		1.884
a) Spese gestione amministrative	- 7.039		- 7.012	
b) Spese societarie	- 41.061		- 35.213	
c) *Oneri di vigilanza*	- *535*		- *518*	
d) Oneri sociali	-		-	
e) Oneri e proventi diversi	- 2.583		- 2.576	
f) Arrotondamenti passivi			-	
g) Sopravvenienze passive			- 16.000	
h) Recupero oneri da terzi	51.135		41.723	
i) Interessi attivi bancari netti	3.810		1.959	
l) Sopravvenienze attive	-		19.521	
Imposta sostitutiva		- 60.400		- 93.432
Avanzo d'esercizio		- 3.727		- 1.884
Disavanzo dell'esercizio		-		-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		616.186		- 1.342.101

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Vedaschi Arianna

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2024 è stato redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del *17 giugno 1998* e del *16 gennaio 2002 della COVIP*.
La valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2024 è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del fondo.
Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione delle voci principali:

Depositi bancari – il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale;

Crediti– i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in particolare quelli verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A. rappresentano l'ammontare globale dei riscatti delle coperture assicurative stipulate dal Fondo;

Debiti – i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in particolare quelli verso associati rappresentano l'entità dei valori liquidabili ai Soci in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio;

Proventi e spese – sono stati imputati nell'esercizio nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Di seguito commentiamo le voci del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2024.

ATTIVITA'

Investimenti in gestione	**€**	**16.345.431**

Risultano così costituiti:

Polizze vita	**€**	**16.345.431**

Rappresenta il valore della riserva matematica al 31.12.2024 relativa agli investimenti in polizza vita, comprensivo di tutte le appendici emesse nel corso dell'anno.

Attività della gestione amministrativa	**€**	**335.255**

La voce risulta così costituita:

Depositi bancari	**€**	**320.535**

L'importo si riferisce al saldo esistente al 31/12/2024 sui c/c corrente aperti presso la Banca Popolare di Sondrio - agenzia 11 di Milano n. 2074065 e n. 7913084, rispettivamente di € 83.663 e € 236.872.
Il saldo a fine anno sul conto 2074065 è costituito essenzialmente dall'imposta sostitutiva su posizioni aperte all'1/1/2024 e quella sulle prestazioni liquidate agli aderenti nel corso del 2024 incassata dalla Compagnia, per un totale di € 60.400 e versata all'erario nel febbraio 2025, dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario nei primi 3 trimestri dell'anno 2024 e dalle ritenute IRPEF versate all'erario nel gennaio 2025.
Il saldo a fine anno sul conto 7913084 è costituito essenzialmente dalle somme relative alla liquidazione per sinistro del Prof. Filippi accantonate in specifica posta di bilancio (*fondo rischi e oneri*) e dagli interessi attivi sul conto corrente bancario maturati nei primi 3 trimestri dell'anno 2024.
Il conto corrente in questione è stato appositamente aperto dal fondo con il fine di conservare, a titolo di deposito temporaneo, le somme ricevute dalla liquidazione del suddetto sinistro, come dettagliato di seguito alla voce fondo rischi e oneri.

Crediti verso aziende associate	**€**	**11.463**

L'importo si riferisce ai crediti verso l'Università Bocconi, accantonati a copertura delle spese di gestione di competenza del 2024, che verranno liquidate nel corso del 2025.

Crediti v/enti previdenziali	**€**	**63**

L'importo si riferisce all'acconto INAIL relativo al 2019.

Crediti diversi	**€**	**3.194**

L'importo si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario nel III e IV trimestre 2024, che saranno accreditati nel corso del 2025.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale	**€**	**244.803**

La voce risulta così costituita:

Debiti verso terzi	**€**	**11.454**

La voce debiti verso terzi risulta composta dai debiti verso soggetti fornitori per l'attività svolta nei confronti del Fondo Pensione, nello specifico:

- € 1.756 per l'attività svolta nel 4° trimestre 2024 da Unipol Welfare Solutions;
- € 2.147 per l'attività svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- € 4 per l'imposta di bollo sui conti corrente bancario relativa al mese di dicembre 2024 e liquidata a gennaio 2025;
- il residuo per fatture da ricevere:
  - per la revisione del Bilancio 2024 verso PricewaterhouseCoopers S.p.A. pari a € 3.221;
  - per la consulenza della LGC Advisory pari a € 2.916;
  - per la consulenza di PTrade di competenza 2024, pari a € 1.000;
  - per l'attività di gestione moduli reclami svolta da Parametrica Pension Fund relativa all'anno 2024 pari a € 410.

Fondo rischi ed oneri	**€**	**233.349**

Il fondo rischi e oneri è relativo all'importo liquidato al Fondo Bocconi a seguito della decisione del CdA del 19.03.2024 di procedere alla liquidazione, a favore dello stesso, della posizione previdenziale del Prof. Filippini deceduto nel 2023.
Il Fondo conserverà le somme sul conto corrente (n. 7913084) appositamente aperto fino al termine della prescrizione.
Al termine dei 10 anni dal decesso, le stesse verranno destinate alle posizioni degli iscritti a tale epoca.
Il fondo rischi e oneri è stato iscritto in bilancio riprendendo una risposta di Mefop dell'08.11.2023 in cui si indicava al Fondo Bocconi di registrare le somme smobilizzate nel passivo, alimentando una voce tra i debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione amministrativa	**€**	**83.601**

La voce risulta così costituita:

Imposta sostitutiva	**€**	**60.400**

L'importo è riferito alle imposte sui redditi versate nel febbraio 2025.
L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangano tassati al 12,50%.

Ritenute IRPEF	**€**	**23.169**

L'importo è riferito ai debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto operate sulle liquidazioni di dicembre 2024, versate nel gennaio 2025.

Debiti verso Enti Previdenziali	**€**	**32**

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono al debito verso INAIL relativo al compenso corrisposto al Responsabile del Fondo nel 1° semestre 2019.

Commento alle voci di Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale	€	334.876

Il saldo della gestione previdenziale è così costituito:

Contributi per le prestazioni	€	1.138.211

L'importo si riferisce per € 747.141 ai contributi a carico dell'Università Bocconi, per € 29.633 ai contributi volontari degli iscritti e per € 320.179 ai contributi da T.F.R.; il saldo comprende inoltre, i contributi versati sulla convenzione caso morte n. 24409 per € 41.257.

Trasferimenti in entrata	€	29.745

L'importo è relativo a n. 1 richiesta di trasferimento in entrata.

Erogazioni in forma di capitale e riscatti	€	658.914

L'importo è relativo a quanto liquidato nel corso del 2024 a fronte di n. 4 richieste di liquidazione per prestazioni.

Trasformazioni in rendita	€	132.909

L'importo è relativo a quanto liquidato nel corso del 2024 a fronte di n. 2 richieste di conversioni in rendita per prestazioni.

Premi per prestazioni accessorie	€	41.257

L'importo è relativo ai premi a copertura garanzie vita.

Risultato della gestione finanziaria indiretta	€	341.710

L'importo si riferisce al rendimento della gestione finanziaria legato alle due convenzioni assicurative.

Saldo della gestione amministrativa	€	3.727

Il saldo della gestione amministrativa è così costituito:

Spese gestione amministrativa	€	7.039

L'importo si riferisce alle prestazioni fornite dalla Società Unipol Welfare Solutions S.r.l. per l'esercizio 2024.

Spese societarie	**€**	**41.061**

L'importo comprende i compensi, erogati nel corso del 2024, per le prestazioni fornite:

- dalla Società LCG Advisory Spa (€ 17.500),
- da Mefop SpA (€ 13.940),
- dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpaA (€ 5.368),
- ZNR Notai (€ 1.477),
- Agenzia Trotta Srl (€ 1.366),
- PTrade Srl (€ 1.000),
- dalla Parametrica Pension Fund (€ 410).

Oneri di vigilanza	**€**	**535**

L'importo è pari allo 0,05% dei contributi per prestazioni previdenziali incassati nell'esercizio 2023.

Oneri e proventi diversi	**€**	**2.584**

La voce si riferisce, per l'importo di € 2.500 all'abbonamento ad Assoprevidenza per l'anno 2024, il residuo ad oneri bancari e imposta di bollo su conto corrente.

Recupero oneri da terzi	**€**	**51.135**

Trattasi di quanto versato dall'Università Bocconi a fronte delle spese sostenute nell'anno dal Fondo, comprensive delle previsioni riferite a oneri di competenza 2024.

Interessi attivi bancari netti	**€**	**3.810**

L'importo è riferito agli interessi netti maturati nel 2024 sui c/c aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 11 di Milano.

Imposta sostitutiva	**€**	**60.400**

L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11,50% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangono tassati al 12,50%

ALLEGATI:

1) **Prospetto della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni;**

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Vedaschi Arianna

ALLEGATO 1

VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

	Euro
CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI PREVIDENZIALI	1.138.211
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE E RISCATTI	-658.914
TRASFERIMENTI IN ENTRATA	29.745
CAPITALI TRASFORMATI IN RENDITA	-132.909
PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-41.257
RENDIMENTO POLIZZE VITA	341.710
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.727
AVANZO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	3.124
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	683.437
IMPOSTA SOSTITUTIVA	60.400
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	623.037
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE POLIZZE VITA	616.186

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1° FASCIA E DEI DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI DI MILANO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1339
Istituito in Italia

Via Sarfatti, 25 - 20136 Milano
+39 02 58365013
+39 02 58365029
fondo.pensione@unibocconi.it
fondopensionebocconi@legalmail.it
www.fondopensionebocconi.it

Allegato 2: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Separata Fondicoll UnipolSai

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1a FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2025- PREVISIONE

	Ricavi	Costi
Gestione previdenziale		
Contributi previdenziali da Università Bocconi	757.900,53	
Contributi previdenziali volontari	29.633,00	
Contributi da TFR Dirigenti	320.179	
Contributi per prestazioni accessorie	41.257,00	
Premi per prestazioni previdenziali		1.107.712,53
Premi per prestazioni accessorie		41.257,00
Saldo gestione previdenziale		0,00
Gestione amministrativa		
Contributo per copertura oneri amministrativi	53.150,00	
Interessi attivi sul c/c bancario	100,00	
Contributo COVIP	553,86	
Gestione amministrativa Unipolsai Service		7.052,00
Revisione contabile PWC		6.500,00
Controllo Interno EIC		17.500,00
Società Parametrica		409,80
MEFOP		13.188,20
ASSOPREVIDENZA quota associativa		2.500,00
Commissioni e tasse c/c bancario		100,00
Contributo COVIP		553,86
Protection trade (costo triennale)		6.000,00
Saldo della gestione amministrativa		0,00
Saldo della gestione dell'esercizio		0,00

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
La Presidente
Prof. ssa Arianna Vedaschi

Agli Associati al Fondo Pensione dei Professori Ordinari 1a Fascia e dei Dirigenti dell'Università Bocconi.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione il Bilancio dell'esercizio 2024 (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), corredato dalla relazione sulla gestione, redatto in forma ordinaria, messo a disposizione del Collegio dei Sindaci in data 10.03.2025.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli art.2423 e segg. del c.c.

Nella presente relazione Vi riferiamo degli oggetti strettamente attinenti la nostra competenza, e pertanto Vi suggeriamo di analizzare compiutamente il complesso di dati sia numerici che informativi contenuti nel Bilancio, nella Nota Integrativa (ex art.2427 cod.civ.), e nella Relazione sulla Gestione.

Tali documenti sono stati messi a Vostra disposizione nei termini di legge.

Atteso che il Collegio Sindacale non ricopre, ai termini dell'articolo 2409-bis, comma secondo, la funzione del controllo legale, si rinvia alla Relazione di Revisione redatta dalla Società di Revisione PWC presso la sede sociale, in merito al giudizio professionale sul bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 la nostra attività di vigilanza si è ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale, nel testo in vigore dal 1° gennaio 2025, approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

– Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione successive alla nostra nomina, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

– Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal Direttore Generale e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Mediante riscontro circa la relativa attività, sentito anche il Direttore Generale, abbiamo valutato i risultati del lavoro della funzione di revisione interna, esaminando anche la relazione presentata al consiglio di amministrazione del 10.03.2025. A tal fine riteniamo adeguate le azioni poste in essere.
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati durante le sedute del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate. In ordine a dette operazioni risulta sufficiente informativa in apposito paragrafo della nota integrativa cui si rimanda.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute ai Sindaci denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Ai Sindaci non sono pervenuti esposti.
- I Sindaci, nel corso dell'esercizio, non hanno rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Come da relazione della società di revisione, la versione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 a noi presentata, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
- Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In merito ai risultati dell'esercizio sociale ed all'attività sociale, il Collegio dei Sindaci rileva che gli Amministratori hanno fornito la dovuta informativa nella Relazione sulla Gestione, con particolare riferimento ai fatti di rilievo emersi nell'esercizio.

Come previsto nella politica di remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21.10.2020 ed aggiornata al 17.10.2023, abbiamo verificato la rispondenza delle voci retributive agli obiettivi di tale politica nonché le relative misure volte a evitare i conflitti di interesse, non rilevando alcun profilo di criticità.

In ossequio al secondo comma dell'art.2429 c.c. non abbiamo proposte da formulare in ordine al bilancio d'esercizio, con particolare riferimento alla deroga di cui all'art. 2423 quarto comma, del codice civile, in quanto non si è verificata alcuna circostanza eccezionale nell'andamento gestionale del periodo amministrativo 2024.

Pertanto, Signori Soci, Vi suggeriamo di esaminare con attenzione il bilancio dell'esercizio 2024, chiedendo all'Organo Amministrativo tutte le informazioni che ritenete necessarie al fine di assumere la relativa deliberazione.

Milano, 17.03.2025

Il Collegio dei Sindaci

Prof. Andrea Ordanini

Dott. Fabio Bellet

Ricevuto il 26.03.2025
Prot.n. 83

pwc

Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

pwc

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Associati
Del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti
dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano (il Fondo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli Amministratori del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip, così come richiamati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)

Milano, 26.03.2025
Prot. n° 82

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI

DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

Signori Associati,

alla fine dell'esercizio 2024 gli iscritti al Fondo Pensione dei Professori Ordinari di 1^ Fascia e dei Dirigenti dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano (nel seguito anche "Fondo") risultano ai fini contabili 168 per l'effetto dell'iscrizione di 8 nuovi nominativi e l'uscita di 6 aderenti. Gli iscritti non versanti, nel corrente esercizio, sono passati da diciassette a diciannove.

I contributi per le prestazioni previdenziali, di competenza dell'esercizio 2024, sono pari a € 1.096.953, così ripartiti:

- contributi da Università Bocconi	€	747.141
- contributi iscritto (volontari)	€	29.633
- contributi da T.F.R.	€	320.179

Il valore relativo al trasferimento in entrata è 29.745.
I valori liquidabili agli associati, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, sono passati da € 15.729.245 al 31/12/2023, a € 16.345.431 al 31/12/2024; l'aumento di € 616.186 è dettagliato nel prospetto "variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni" allegato al Bilancio.
Il tasso di rendimento lordo della gestione separata FondiColl Unipol, a cui sono collegate le polizze assicurative stipulate con la Unipol Assicurazioni S.p.A., è stato certificato, per l'esercizio 2024, pari al 3,07%.
In relazione alla **convenzione n° 70004.47**, che prevede un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 4,00%, il tasso di rendimento attribuito è del 4,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiColl Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura dello 0,75%, è risultato inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione.
Per la **convenzione 70452.20 le misure di rivalutazione delle prestazioni, al netto del tasso tecnico previsto dalle tariffe, sono così ottenute:**

- dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 3,00%, il tasso di rendimento attribuito è del 3,00%, in quanto il rendimento della gestione FondiColl

Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura dello 0,70% maggiorato di una ulteriore trattenuta dello 0,20% a titolo di over performance, è pari al 2,17, inferiore al tasso minimo garantito dalla convenzione;

- dove è previsto un tasso tecnico di tariffa precontato nell'importo delle prestazioni del 2,00% e 0%, il tasso di rendimento attribuito è del 2,17%, in quanto il rendimento della gestione FondiColl Unipol (3,07%) al netto del minimo trattenuto previsto contrattualmente in misura dello 0,70% maggiorato di una ulteriore trattenuta dello 0,20% a titolo di over performance, è risultato maggiore al tasso minimo garantito dalla convenzione.

Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852
(vedi allegato n. 2)

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 17 gennaio 2025 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA), accompagnato dalla Direttiva (UE) 2022/2556.

Nello specifico stabilisce obblighi per tutte le entità finanziarie relativamente alla sicurezza dei sistemi informatici e di rete. Tali obblighi riguardano il sistema di gestione dei rischi, la governance e gli accordi contrattuali stipulati dalle entità finanziarie con i fornitori terzi di servizi ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

Tale Regolamento trova applicazione anche nel settore della previdenza complementare, dunque anche il Fondo Pensione Bocconi.

Gli Enti interessati, entro la suddetta data, dovevano aver predisposto un quadro di gestione e di controllo interno che garantisca una gestione efficace e prudente dei rischi informatici.

La definizione, approvazione e attuazione del suddetto quadro spetta a tale organo di gestione che dovrà anche prevedere un adeguato livello di aggiornamento sui rischi ICT, seguendo corsi di formazione dedicati al tema.

La responsabilità della gestione dei rischi informatici è attribuita a una funzione di controllo e va garantita la separazione e l'indipendenza tra la funzione di gestione dei rischi informatici, le funzioni di controllo e la funzione di revisione interna.

In tale ambito, particolare importanza è riservata alla definizione dei meccanismi di tempestiva individuazione delle attività anomale e dei punti di vulnerabilità, anche attraverso test periodici. Da ultimo, la messa in sicurezza dei sistemi ICT passa dalla predisposizione di una politica di continuità operativa dedicata. A tal fine viene richiesta la definizione e l'attuazione di un processo di gestione degli incidenti connessi all'ICT, per individuare, gestire e notificare tali eventi.

Viene richiesto di tenere traccia degli incidenti verificatisi e delle minacce informatiche, nonché la predisposizione di indicatori di allerta precoce e procedure per individuare e categorizzare gli incidenti in funzione della loro gravità. Vengono assegnati ruoli e responsabilità da attivare al verificarsi di incidenti e, da ultimo, gli incidenti vanno segnalati all'organo di gestione, alla dirigenza

interessata, al personale e agli stakeholder esterni. Quelli più gravi invece, dovranno essere segnalati alla Covip.
Parte integrante del programma sono i test di resilienza operativa che dovranno essere svolti con frequenza annuale ed avranno l'obiettivo di mettere in luce le carenze della resilienza operativa digitale. Le prove dovranno essere effettuate da soggetti indipendenti, sia interni che esterni.
Il Regolamento prevede, inoltre, la realizzazione con cadenza almeno triennale di un'altra tipologia di test di resilienza denominata "test di penetrazione guidato dalla minaccia" che verrà effettuato dalle entità individuate dalla Covip secondo un principio di proporzionalità.
Alla luce di ciò, particolare attenzione viene dunque riservato all'aspetto dei rischi informatici derivanti dai fornitori che per il Fondo Bocconi sono essenzialmente l'Università Bocconi, Unipol gestore e Unipol service amministrativo.
A tal proposito è stato istituito e mantenuto un apposito registro contenente informazioni sugli accordi contrattuali per l'uso di servizi ICT prestati da fornitori terzi e con cadenza almeno annuale andrà comunicato a Covip il numero dei nuovi accordi stipulati per l'utilizzo dei servizi ICT, le categorie di fornitori, il tipo di accordi contrattuali e le funzioni/servizi oggetto del contratto.
Il Fondo Pensione Bocconi nel CdA del 2 ottobre 2024 ha nominato la Società Protection Trade come funzione di gestione dei rischi informatici così da essere compliant con la nuova normativa europea.

Proposte da sottoporre all'assemblea

Signori Associati, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31/12/2024, redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della COVIP, che chiude con un avanzo di € 3.727.

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Vedaschi Arianna

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1^ FASCIA E DEI DIRIGENTI DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE 2024 riclassificato secondo la delibera Covip del 17/06/1998

	31/12/2024		31/12/2023	
Investimenti in gestione		16.345.431		15.729.245
a) Polizze vita	16.345.431		15.729.245	
Attività gestione amministrativa		335.255		104.885
a) Depositi bancari	320.535		95.659	
b) Crediti verso aziende associate per spese	11.463		8.308	
c) Crediti verso assicuratori per imposte	-		-	
d) Crediti v/enti previdenziali	63		63	
e) Crediti diversi	3.194		855	
TOTALE ATTIVITA'		16.680.686		15.834.130
Passività della gestione previdenziale		244.803		8.297
a) Debiti della gestione previdenziale	0		0	
b) Debiti verso terzi	11.454		8.297	
c) Fondo Rischi e oneri	233.349			
Passività della gestione amministrativa		83.601		93.464
a) Imposta sostitutiva	60.400		93.432	
b) Ritenute Irpef	23.169		0	
c) debiti verso enti previdenziali	32		32	
TOTALE PASSIVITA'		328.404		101.761
Avanzo esercizi precedenti		3.124		1.240
Avanzo dell'esercizio		3.727		1.884
Disavanzo dell'esercizio		0		0
TOTALE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI		16.345.431		15.729.245

CONTO ECONOMICO 2024 riclassificato secondo la delibera Covip del 17/06/1998

	31/12/2024		31/12/2023	
Saldo della gestione previdenziale		334.876		- 1.736.849
a) Contributi per le prestazioni	1.138.211		1.110.303	
b) Anticipazioni	-		-	
c) Trasferimenti in entrata	29.745		-	
d) Trasferimenti in uscita	-		- 62.391	
e) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	- 658.914		- 2.523.471	
f) Trasformazioni in rendita	- 132.909		- 219.462	
g) Premi per prestazioni accessorie	- 41.257		- 40.828	
h) RITA	-		-	
Risultato della gestione finanziaria indiretta		341.710		487.180
a) Rendimento polizze vita	341.710		487.180	
Saldo della gestione amministrativa		3.727		1.884
a) Spese gestione amministrativa	- 7.039		- 7.012	
b) Spese societarie	- 41.061		- 35.213	
c) Oneri di vigilanza	- 535		- 518	
d) Oneri sociali	-		-	
e) Oneri e proventi diversi	- 2.583		- 2.576	
f) Arrotondamenti passivi			-	
g) Sopravvenienze passive			- 16.000	
h) Recupero oneri da terzi	51.135		41.723	
i) Interessi attivi bancari netti	3.810		1.959	
l) Sopravvenienze attive	-		19.521	
Imposta sostitutiva		- 60.400		- 93.432
Avanzo d'esercizio		- 3.727		- 1.884
Disavanzo dell'esercizio		-		-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni		616.186		- 1.342.101

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Vedaschi Arianna

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2024 è stato redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della COVIP.
La valutazione delle voci del Bilancio al 31/12/2024 è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del fondo.
Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione delle voci principali:

Depositi bancari – il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale;

Crediti– i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, in particolare quelli verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A. rappresentano l'ammontare globale dei riscatti delle coperture assicurative stipulate dal Fondo;

Debiti – i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in particolare quelli verso associati rappresentano l'entità dei valori liquidabili ai Soci in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio;

Proventi e spese – sono stati imputati nell'esercizio nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Di seguito commentiamo le voci del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2024.

ATTIVITA'

Investimenti in gestione	**€**	**16.345.431**

Risultano così costituiti:

Polizze vita	**€**	**16.345.431**

Rappresenta il valore della riserva matematica al 31.12.2024 relativa agli investimenti in polizza vita, comprensivo di tutte le appendici emesse nel corso dell'anno.

Attività della gestione amministrativa	**€**	**335.255**

La voce risulta così costituita:

Depositi bancari	**€**	**320.535**

L'importo si riferisce al saldo esistente al 31/12/2024 sui c/c corrente aperti presso la Banca Popolare di Sondrio - agenzia 11 di Milano n. 2074065 e n. 7913084, rispettivamente di € 83.663 e € 236.872.
Il saldo a fine anno sul conto 2074065 è costituito essenzialmente dall'imposta sostitutiva su posizioni aperte all'1/1/2024 e quella sulle prestazioni liquidate agli aderenti nel corso del 2024 incassata dalla Compagnia, per un totale di € 60.400 e versata all'erario nel febbraio 2025, dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario nei primi 3 trimestri dell'anno 2024 e dalle ritenute IRPEF versate all'erario nel gennaio 2025.
Il saldo a fine anno sul conto 7913084 è costituito essenzialmente dalle somme relative alla liquidazione per sinistro del Prof. Filippi accantonate in specifica posta di bilancio (*fondo rischi e oneri*) e dagli interessi attivi sul conto corrente bancario maturati nei primi 3 trimestri dell'anno 2024.
Il conto corrente in questione è stato appositamente aperto dal fondo con il fine di conservare, a titolo di deposito temporaneo, le somme ricevute dalla liquidazione del suddetto sinistro, come dettagliato di seguito alla voce fondo rischi e oneri.

Crediti verso aziende associate	**€**	**11.463**

L'importo si riferisce ai crediti verso l'Università Bocconi, accantonati a copertura delle spese di gestione di competenza del 2024, che verranno liquidate nel corso del 2025.

Crediti v/enti previdenziali	**€**	**63**

L'importo si riferisce all'acconto INAIL relativo al 2019.

Crediti diversi	**€**	**3.194**

L'importo si riferisce agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario nel III e IV trimestre 2024, che saranno accreditati nel corso del 2025.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale	**€**	**244.803**

La voce risulta così costituita:

Debiti verso terzi	**€**	**11.454**

La voce debiti verso terzi risulta composta dai debiti verso soggetti fornitori per l'attività svolta nei confronti del Fondo Pensione, nello specifico:

- € 1.756 per l'attività svolta nel 4° trimestre 2024 da Unipol Welfare Solutions;
- € 2.147 per l'attività svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- € 4 per l'imposta di bollo sui conti corrente bancario relativa al mese di dicembre 2024 e liquidata a gennaio 2025;
- il residuo per fatture da ricevere:

- per la revisione del Bilancio 2024 verso PricewaterhouseCoopers S.p.A. pari a € 3.221;
- per la consulenza della LGC Advisory pari a € 2.916;
- per la consulenza di PTrade di competenza 2024, pari a € 1.000;
- per l'attività di gestione moduli reclami svolta da Parametrica Pension Fund relativa all'anno 2024 pari a € 410.

Fondo rischi ed oneri	**€**	**233.349**

Il fondo rischi e oneri è relativo all'importo liquidato al Fondo Bocconi a seguito della decisione del CdA del 19.03.2024 di procedere alla liquidazione, a favore dello stesso, della posizione previdenziale del Prof. Filippini deceduto nel 2023.
Il Fondo conserverà le somme sul conto corrente (n. 7913084) appositamente aperto fino al termine della prescrizione.
Al termine dei 10 anni dal decesso, le stesse verranno destinate alle posizioni degli iscritti a tale epoca.
Il fondo rischi e oneri è stato iscritto in bilancio riprendendo una risposta di Mefop dell'08.11.2023 in cui si indicava al Fondo Bocconi di registrare le somme smobilizzate nel passivo, alimentando una voce tra i debiti della gestione previdenziale.

Passività della gestione amministrativa	**€**	**83.601**

La voce risulta così costituita:

Imposta sostitutiva	**€**	**60.400**

L'importo è riferito alle imposte sui redditi versate nel febbraio 2025.
L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangano tassati al 12,50%.

Ritenute IRPEF	**€**	**23.169**

L'importo è riferito ai debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto operate sulle liquidazioni di dicembre 2024, versate nel gennaio 2025.

Debiti verso Enti Previdenziali	**€**	**32**

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono al debito verso INAIL relativo al compenso corrisposto al Responsabile del Fondo nel 1° semestre 2019.

Commento alle voci di Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale	€	334.876

Il saldo della gestione previdenziale è così costituito:

Contributi per le prestazioni	€	1.138.211

L'importo si riferisce per € 747.141 ai contributi a carico dell'Università Bocconi, per € 29.633 ai contributi volontari degli iscritti e per € 320.179 ai contributi da T.F.R.; il saldo comprende inoltre, i contributi versati sulla convenzione caso morte n. 24409 per € 41.257.

Trasferimenti in entrata	€	29.745

L'importo è relativo a n. 1 richiesta di trasferimento in entrata.

Erogazioni in forma di capitale e riscatti	€	658.914

L'importo è relativo a quanto liquidato nel corso del 2024 a fronte di n. 4 richieste di liquidazione per prestazioni.

Trasformazioni in rendita	€	132.909

L'importo è relativo a quanto liquidato nel corso del 2024 a fronte di n. 2 richieste di conversioni in rendita per prestazioni.

Premi per prestazioni accessorie	€	41.257

L'importo è relativo ai premi a copertura garanzie vita.

Risultato della gestione finanziaria indiretta	€	341.710

L'importo si riferisce al rendimento della gestione finanziaria legato alle due convenzioni assicurative.

Saldo della gestione amministrativa	€	3.727

Il saldo della gestione amministrativa è così costituito:

Spese gestione amministrativa	€	7.039

L'importo si riferisce alle prestazioni fornite dalla Società Unipol Welfare Solutions S.r.l. per l'esercizio 2024.

Spese societarie	**€**	**41.061**

L'importo comprende i compensi, erogati nel corso del 2024, per le prestazioni fornite:

- dalla Società LCG Advisory Spa (€ 17.500),
- da Mefop SpA (€ 13.940),
- dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpaA (€ 5.368),
- ZNR Notai (€ 1.477),
- Agenzia Trotta Srl (€ 1.366),
- PTrade Srl (€ 1.000),
- dalla Parametrica Pension Fund (€ 410).

Oneri di vigilanza	**€**	**535**

L'importo è pari allo 0,05% dei contributi per prestazioni previdenziali incassati nell'esercizio 2023.

Oneri e proventi diversi	**€**	**2.584**

La voce si riferisce, per l'importo di € 2.500 all'abbonamento ad Assoprevidenza per l'anno 2024, il residuo ad oneri bancari e imposta di bollo su conto corrente.

Recupero oneri da terzi	**€**	**51.135**

Trattasi di quanto versato dall'Università Bocconi a fronte delle spese sostenute nell'anno dal Fondo, comprensive delle previsioni riferite a oneri di competenza 2024.

Interessi attivi bancari netti	**€**	**3.810**

L'importo è riferito agli interessi netti maturati nel 2024 sui c/c aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 11 di Milano.

Imposta sostitutiva	**€**	**60.400**

L'importo dell'imposta sostitutiva è stato calcolato ai sensi del D. Lgs. 252/2005 e successive modifiche e tiene conto di quanto indicato dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), che ha elevato l'imposta dall'11,50% al 20%, con eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, i cui rendimenti rimangono tassati al 12,50%

ALLEGATI:

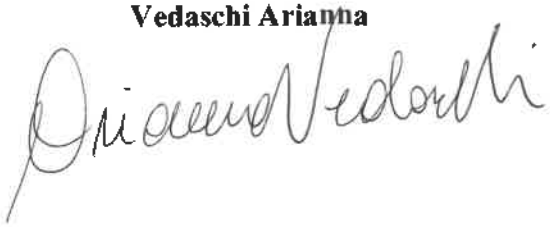
1) Prospetto della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni;

Milano, 10.03.2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Vedaschi Arianna



ALLEGATO 1

VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

	Euro
CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI PREVIDENZIALI	1.138.211
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE E RISCATTI	-658.914
TRASFERIMENTI IN ENTRATA	29.745
CAPITALI TRASFORMATI IN RENDITA	-132.909
PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE	-41.257
RENDIMENTO POLIZZE VITA	341.710
AVANZO DELL'ESERCIZIO	3.727
AVANZO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	3.124
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	683.437
IMPOSTA SOSTITUTIVA	60.400
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	623.037
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE POLIZZE VITA	616.186

FONDO PENSIONE DEI PROFESSORI ORDINARI DI 1° FASCIA E DEI DIRIGENTI
DELL'UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI DI MILANO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1339
Istituito in Italia

Via Sarfatti, 25 - 20136 Milano
+39 02 58365013
+39 02 58365029
fondo.pensione@unibocconi.it
fondopensionebocconi@legalmail.it
www.fondopensionebocconi.it

Allegato 2: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO – Gestione Separata Fondicoll UnipolSai

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)